

_Lettera_N_4104

Al ministro degli Interni Agostino Depretis

*Torino, 16 ottobre 1884

Eccellenza,

Sarà certamente noto all'E.V. come il sottoscritto allo scopo di procurare pane, lavoro ed educazione a non meno di 500 giovani d'ogni nazione che si trovano abbandonati in codesta città, abbia incominciato un fabbricato nel Castro Pretorio, che al presente è molto avanzato.

Trovandosi in gravi strettezze finanziarie, chiese l'autorizzazione prefettizia di mettere in corso alcune migliaia di biglietti d'una lotteria a piccoli doni.

La spesa per bollo prefettizio di centesimi 5 per biglietto riesce veramente sensibile. Egli è perciò che ricorre alla E. V. affinché voglia nella sua altissima autorità ordinare il condono della suddetta tassa, come qualche anno indietro il Governo, che allora stava insediato a Torino, avea concesso allo scrivente a vantaggio di un simile Istituto.

Confida che avuto riguardo allo scopo eminentemente filantropico e sociale che si prefigge la suddetta istituzione, la E. V. vorrà accordare la grazia che il sottoscritto fiduciosamente implora.

Sac. Gio. Bosco